



Franz Liszt

Sposalizio

elaborazione per orchestra di Salvatore Sciarrino

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

Edizioni Musicali RAI COM

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

Intorno allo *Sposalizio*

Il pianoforte mi attende con pazienza, isola silenziosa, fedele sebbene i miei giorni fluiscano altrove: non lontano, ma in altre stanze. Sopra il leggio, appunti sospesi smettono di gridare quando in mezzo a loro si arena qualche volume. E uno spartito aperto, le pagine imbrunite alla luce, da trent'anni abita lì. Periodicamente riemerge dalle carte e non potrebbe trovare posto in biblioteca, poiché non c'è mai stato: *Sposalizio* dello zio Liszt.

Pezzo anticipatore, fin'ora ha stazionato nel mezzo alla mia vita, discretamente, e mai l'ho perso d'occhio; ne devo la scoperta all'amico Dino Ciani e alla sua maestra, Martha Del Vecchio, nel tempo romano della mia giovinezza.

Sposalizio rifrange per me una serie di coincidenze speculari.

Ciani morì nel 1974. Trasferitomi a Milano, circa un decennio dopo lasciai le metropoli per l'Umbria, come mettendo fra parentesi l'intrico dispersivo delle prime energie. È nella mia Città di Castello che Raffaello, quasi ancora minorenni, compì *lo Sposalizio della Vergine*, una delle pitture più famose in assoluto. Alle soglie del XIX secolo, nell'entusiasmo dell'onda napoleonica, il Municipio del paese regalò a un generale questo capolavoro, affinché arrivasse in dono a Bonaparte; fu così che Liszt poté ammirarlo a Brera. Rimase anzi folgorato, il musicista, dato che ne derivò il capitolo iniziale della parte italiana di *Année de Pèlerinage*, quaderni che sotto la metafora del viaggio meditano spunti colti, letterari.

Personalmente, sono portato ad osservare il mondo ed ho sviluppato una percezione di tipo comparativo e analitico, con cui mi riescono, fra le cose più disparate, connessioni niente affatto scontate. Ecco perché tenevo a trasfigurare *Sposalizio* di Liszt.

Il brano si snoda per temi e sezioni a contrasto. Virtù nascosta (dunque preziosa) è l'omogeneità intima degli incisi di cui viene tessuto. Gracili le dimensioni e tentativo la forma che ne consegue; ciò malgrado *Sposalizio* brilla di invenzioni e sembra volgersi, più che all'età stessa in cui fu scritto (Wagner), alle generazioni successive; Debussy, Scriabin, Puccini, Mahler: a loro in particolare.

Orchestrare serve qui a proclamare la presenza virtuale degli autori che s'intuiscono attraverso l'originale pianistico. Vorrei spiegare che elaborare per orchestra non comporta semplici travasi di note, bensì ulteriore invenzione. Bisogna anzitutto pensare per immagini dal suono plastico, e poi realizzarle, nel rispetto del testo e parimenti scavalandolo, per raggiungere la fisionomia alternativa. Sdoppiamento, ambiguità di versanti opposti e concilianti stanno al fondamento del nostro repertorio musicale.

Nell'impostare il lavoro di strumentazione venivo attratto, confesso, da certi problemi d'insieme causati dal mio organico ridotto, quali: un gran crescendo volutamente privo di appoggio armonico, l'edificazione dei *tutti* fortissimi. Le partiture sinfoniche di Liszt sono scritte per la sua orchestra, con i fiati a tre: caratteristica assai funzionale per i raddoppi degli accordi (per chi non lo sapesse, di norma gli accordi sono fatti di tre suoni). Ho evitato di mimare l'impianto lisztiano affinché si evidenziasse la vena avanzata dello stile. La mia è una musicologia immaginaria tuttavia rigorosa. Perciò ho preferito impiegare in prevalenza i fiati a coppia, che obbligano ad accordi promiscui. La presenza di corno inglese e clarinetto basso schiude diafonie e amalgami più sottili, violacei, dorati.

Ho cercato infine di espandere l'aura orientale, in cui Liszt immerge e innova la scena biblica riproposta da Raffaello. I Preraffaelliti di lì a poco fioriranno su un lato favolistico e sentimentale del primo Rinascimento. Invece Liszt pare sintonizzarsi già sugli incanti esotici che feconderanno il trapasso al secolo seguente.

Tornando al pittore dello *Sposalizio*, godiamoci la metafisica dell'architettura, il magico sfondamento multiplo dello spazio e scrutiamo oltre le porte del tempio; fermiamoci infine ad ascoltare insieme a Liszt. Che suoni può aver percepito, strani, in quell'ora senza ombre?

Salvatore Sciarrino

ORGANICO

Ottavino

2 Flauti

Oboe

Corno inglese in Fa

Clarinetto in Sib

Clarinetto basso in Sib

2 Fagotti

2 Corni in Fa


2 Trombe in Do

2 Tromboni

Tuba

Timpani

Glockenspiel

Campane (tubolari e a piastra) 

Sonagli piccolissimi (cavigliera)

Piatti

Gran Cassa

Arpa

Violini I

Violini II

Viole

Violoncelli

Contrabbassi

Franz Liszt Sposalizio

elaborazione per orchestra di Salvatore Sciarrino

Andante
(assolutamente senza vibrare)

5 (come prima)

Ottavino
2 Flauti
Oboe
Corno inglese in Fa
Clarinetto in Sib
Clarinetto basso in Sib
2 Fagotti
2 Corni in Fa
2 Trombe in Do
2 Tromboni
Tuba
Timpani
Glockenspiel
Campane
Sonagli piccoli
Piatti
Gran Cassa
Arpa

Mi# Fa# Sol# La#
Si# Do# Re#

Andante

Violini I
Violini II
Viole
Violoncelli
Contrabbassi

Ott. *pp* *mp* *p* *pp* 1.

2 Fl.

Ob.

C. i. in Fa

Cl. in Sib

Cl. b. in Sib

2 Fg.

2 Cr. in Fa *mf* *mf* *ppp*

2 Trb. in Do

2 Trbn. *mp*

Tb.

Timp.

Camp.

Son. *pp*

Arpa *mf* *p* *pp*

Vni I *mf* *pizz.* *ppp* arco

Vni II *p* *ppp* senza sord.

Vle *mf* *ppp*

Vc. *mf* *pizz.* *arco* *ppp*

Cb.

poco a

10

Ott. 1. *pp* *ppp*

2 Fl. *pp* *pp*

Ob. *pp* *ppp* *ppp*

C. i. in Fa *ppp* *pp* *ppp*

Cl. in Sib *pp* *ppp*

Cl. b. in Sib *pp* *ppp*

2 Fg. 1. *pp* *p*

2 Cr. in Fa *ppp* *ppp* *ppp* *p*

2 Trb. in Do

2 Trbn.

Tb.

Timp.

Camp. *ppp*

Son. *pp*

Arpa *pp* *pp* (ord.)

Sib Re \sharp Sol \sharp Mib Fa \sharp Sol \sharp Lab Do \sharp

Vni I *poco a*

Vni II

Vle.

Vc. *pizz.*

Cb. *ppp* *ppp*

poco più di moto

poco a

15

Ott.

2 Fl.

Ob.

C. i. in Fa

Cl. in Sib

Cl. b. in Sib

2 Fg.

2 Cr. in Fa

2 Trb. in Do

2 Trbn.

Tb.

Timp.

Camp.

Arpa

Vni I

Vni II

Vle

Vc.

Cb.

poco più di moto

poco a

Sol#

Fa# La#
Do# Re#

Mi#
Si#

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

poco crescendo

20

1.
p cresc.

pp

pp

p cresc.

mp cresc.

p cresc.

pp

p

mp

mp

mp

poco crescendo

pizz.

mp

The musical score is for a full orchestra. It includes parts for Oboe (Ott.), Flute (2 Fl.), Oboe (Ob.), Clarinet in F (C. i. in Fa), Clarinet in Bb (Cl. in Sib), Clarinet in Bb (Cl. b. in Sib), Bassoon (2 Fg.), Cor Anglais (2 Cr. in Fa), Trumpet (2 Trb. in Do), Trombone (2 Trbn.), Tuba (Tb.), Timpani (Timp.), Cymbals (Camp.), Snare Drum (Son.), Arpa, Violin I (Vni I), Violin II (Vni II), Viola (Vle), Violoncello (Vc.), and Contrabass (Cb.). The score is in 4/4 time and features a key signature of three sharps (F#, C#, G#). The tempo is marked 'poco crescendo'. Dynamics include *pp*, *p*, *mp*, and *pizz.*. There are first endings marked '1.' in the Flute and Bassoon parts. A large watermark 'Edizioni Musicali Rai.com FOR PERUSAL ONLY' is overlaid on the score.

molto rinforz. 25 *ritard.*

Ott.

2 Fl.

Ob.

C. i. in Fa

Cl. in Sib

Cl. b. in Sib

2 Fg.

2 Cr. in Fa

2 Trb. in Do

2 Trbn.

Tb.

Timp.

Camp.

Son.

Arpa

Vni I

Vni II

Vle

Vc.

Cb.

mf *f* *ff* *ff* *f* *non troppo* *ff* *arco*

mf cresc. *mp cresc.*

a 2 *a 2*

(smorz. dolcemente)

Andante quieto

30

The musical score is arranged in a standard orchestral format with the following parts and markings:

- Ott.**: Oboe, rests throughout.
- 2 Fl.**: Flute, starting with *a 2* and *pp*, featuring a first ending *(1.)* with a slur.
- Ob.**: Oboe, rests throughout.
- C. i. in Fa**: Clarinet in F, rests throughout.
- Cl. in Sib**: Clarinet in Bb, playing *ppp* with a slur.
- Cl. b. in Sib**: Clarinet in Bb, playing *ppp* with a slur.
- 2 Fg.**: Bassoon, rests throughout.
- 2 Cr. in Fa**: Cor Anglais in F, playing *p* with a slur, ending with *pp* and a fermata.
- 2 Trb. in Do**: Trumpet in D, rests throughout.
- 2 Trbn.**: Trombone, rests throughout.
- Tb.**: Trombone, rests throughout.
- Camp.**: Cymbal, playing *pp* with a slur, ending with *(lasciar vibrare)*.
- Arpa**: Harp, playing *pp* with a slur.
- Vni I**: Violin I, playing *sord.* and *pp dolce* with a slur.
- Vni II**: Violin II, playing *sord.* and *pp dolce* with a slur.
- Vle**: Viola, playing *sord.* and *pp*, with *pizz.* and *(pp)* markings.
- Vc.**: Violoncello, playing *pizz.* and *pp*.
- Cb.**: Contrabasso, rests throughout.

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

Ott.

2 Fl. *pp* *pp* *pp* *mp* a 2

Ob.

C. i. in Fa *pp* *mp*

Cl. in Sib *mp*

Cl. b. in Sib *mp*

2 Fg.

2 Cr. in Fa 1. (c) *p* *p* *mp*

2 Trb. in Do

2 Trbn.

Tb.

Camp.

Arpa *mp*
Fa# Sol# La# La# Re#

Vni I *mp*

Vni II *mp*

Vle arco (♩) *mp* pizz. arco *mp*

Vc. sord. arco *mp*

Cb.

Più lento

40

Ott.

2 Fl. *pp*

Ob.

C. i. in Fa

Cl. in Sib *solo* *ppp* *dolciss.* *molto* *ppp* *sub.*

Cl. b. in Sib

2 Fg.

2 Cr. in Fa 1. (2. mette sord.) *ppp* *dolciss.* *molto* 2. (sord.) *ppp* *sub.*

2 Trb. in Do

2 Trbn.

Tb.

Camp.

Arpa *pp* *dolciss.* *pp*

Do 4

Vni I *ppp* *dolciss.* *molto* *ppp* *sub.*

Vni II *ppp* *dolciss.* *molto* *ppp* *sub.*

Vle *ppp* *dolciss.* *molto* *ppp* *sub.*

Vc. *ppp* *dolciss.* *molto* *ppp* *sub.*

Cb.